



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

TRIC81400C

I.C. ACQUASPARTA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio economico dei territori su cui insiste l'istituto risulta nel complesso medio alto. La quota degli alunni con cittadinanza non italiana è nel complesso in linea con i dati regionali Il 9% degli alunni stranieri presenti nell'Istituto è nata in Italia ed effettua il percorso scolastico completo all'interno dell'Istituto La percentuale delle famiglie che hanno ottenuto la cittadinanza italiana si attesta intorno al 16%. L'Istituto collabora con realtà associative del territorio e con l'Ente Locale per garantire maggiori opportunità formative.</p>	<p>A.S.18-19 Continua un lento flusso migratorio delle famiglie straniere verso i paesi di origine ma soprattutto verso alcuni paesi Europei come la Francia e la Svizzera sia perchè sono presenti migliori opportunità lavorative sia per concludere processi di ricongiunzione familiare.. Sono in aumento le situazioni di criticità a livello economico di alcuni nuclei familiari per la crisi lavorativa che si estende nel territorio locale e limitrofo. A.S.2019-20 I dati non si discostano da quelli del precedente anno scolastico. Il flusso migratorio si è attenuato in seguito alla situazione di emergenza sanitaria</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>- Prossimità a città d'arte - Presenza di numerose strutture museali, con specifici percorsi dedicati alla didattica per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° - Buona qualità ambientale e paesaggistica - Fattiva collaborazione con le Associazioni potenziata anche dai protocolli di intesa stipulati per la realizzazione dei progetti PON.</p> <p>- Rapporto più diretto ed immediato con gli altri soggetti presenti nel territorio in quanto si tratta di comuni di piccole dimensioni - L'attività di fundraising ha trovato impulso grazie all'istituzione di un'associazione A.P.S. scuola-FUtuRA in cui sono confluiti genitori e docenti che cureranno la raccolta fondi (momentaneamente sospesa causa COVID 19). -Le Amministrazioni Comunali hanno sottoscritto il protocollo d'Intesa Patto per la Scuola sulla base del quale sono stati condivisi i valori fondanti della politica educativa dell'Istituto e sono stati assunti impegni per garantirne il rispetto e la realizzazione da entrambe le parti. - Emergenza COVID19: * i plessi delle scuole dell'infanzia dispongono di sezioni, mense e giardini che rispondono alle esigenze relative all'emergenza in atto. *la scuola ha dotato dei dispositivi elettronici necessari per la DAD e della connessione adeguata tutti gli alunni che ne avevano fatto richiesta *Tutti i plessi sono dotati dei necessari sussidi di sicurezza ed igiene e delle segnaletiche utili a distanziare personale docente ed alunni</p>	<p>-Permangono difficoltà nella realizzazione di manutenzione ed interventi immediati nei plessi a causa delle scarse risorse economiche ed umane di cui dispongono le Amministrazioni. - I collegamenti viari hanno subito una restrizione a causa della chiusura della rete ferroviaria FCU che assicurava un buon transito verso i capoluoghi. - Emergenza COVID 19: * Un plesso di sc secondaria non dispone di sufficienti spazi esterni per poter effettuare attività di didattica all'aperto.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale TERNI	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	06	6,7	6,4	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	41,7	40,5	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	94,8	98,8	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7	68,5	67,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	16,7	66,7	74,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,8	5,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola TRIC81400C
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0

Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TRIC81400C
Classica	2
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola TRIC81400C
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TRIC81400C
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	3

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola TRIC81400C
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	11,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,9
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	3,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola TRIC81400C
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>Oltre alle risorse economiche determinate dalle dotazioni finalizzate dell'Amministrazione centrale e dagli Enti locali, l'Istituto è da anni impegnato in una azione di fundraising -Attenzione all'adeguamento degli edifici scolastici alle normative in materia di sicurezza e antisismica e alla pianificazione degli interventi di manutenzione - Presenza di mense, con pasti preparati in sede - Tutti i plessi serviti dallo scuolabus che raggiunge anche le frazioni più periferiche -La dotazione di LIM nella scuola primaria e secondaria è stata completata e nelle scuole dell'infanzia sono presenti due spazi dotati di LIM Tutte le classi della scuola primaria e secondaria usufruiscono del collegamento WI-FI grazie a PON "A scuola con internet" -Presenza di 1 ambiente di apprendimento innovativo/ laboratorio multimediale nella scuola secondaria di I^ -Acquasparta (PON per il progetto" Connessione - Relazione Un binomio per l'apprendimento delle competenze" -Presenza di un laboratorio con LIM mobile - Una biblioteca (spazio alternativo) - Uno spazio per la "meditazione" (stanza della pace) nella S.S..I° -Un atelier creativo (PNSD az.7) nella scuola secondaria I^ di San Gemini - Biblioteca Innovativa azione #24 del PNSD "Biblioteche scolastiche innovative" (Avviso n. 7767 del 2016). Emergenza COVID19: *la scuola ha dotato dei dispositivi elettronici necessari per la DAD e della connessione adeguata tutti gli alunni che hanno fatto richiesta di comodato d'uso</p>	<p>I vari plessi scolastici presentano alcuni elementi di criticità e per questo rispondono parzialmente alle esigenze dell'utenza soprattutto in relazione alla sicurezza essendo in alcuni casi ubicati in edifici storici - Il plesso della scuola dell'infanzia di San Gemini presenta degli spazi limitati e non sempre adeguati alle attività della scuola: è infatti in corso un intervento di miglioramento da parte dell'Ente locale destinatario di specifico finanziamento. - E' ancora presente il problema di collegamento di rete in un plesso di scuola dell'Infanzia. - Il crescente numero di apparecchiature informatiche rende particolarmente oneroso e non sempre sostenibile il relativo costo di manutenzione e gestione (es. contratto di assistenza informatica, sostituzione lampade videoproiettori,etc...)e la mancanza di tecnici di laboratorio come figure professionali è un elemento di forte criticità -Mancata assegnazione della tipologia di organico di potenziamento richiesta, è stata assegnata una tipologia che non si coniuga in termini di completa efficacia alla realizzazione del PTOF Emergenza COVID19: *alcuni spazi (come biblioteche e laboratori) sono stati adibiti a "stanza COVID" o aula mensa</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TERNI	32	97,0	-	0,0	1	3,0	-	0,0
UMBRIA	131	94,0	1	1,0	7	5,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		21,1	7,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		10,5	13,6	24,5
Più di 5 anni	X	68,4	79,0	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,8	14,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		31,6	23,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni		10,5	22,2	22,4
Più di 5 anni	X	42,1	39,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		60,0	55,4	65,4
Reggente	X	25,0	13,3	5,8
A.A. facente funzione		15,0	31,3	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	9,1	8,6
Da più di 1 a 3 anni		9,5	10,2	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,8	3,4	5,7
Più di 5 anni	X	85,7	77,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	33,3	25,0	20,4
Da più di 1 a 3 anni		23,8	15,9	16,8
Da più di 3 a 5 anni		4,8	19,3	10,0
Più di 5 anni		38,1	39,8	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:TRIC81400C - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
TRIC81400C	83	65,9	43	34,1	100,0
- Benchmark*					
TERNI	2.723	68,7	1.242	31,3	100,0
UMBRIA	11.914	71,1	4.839	28,9	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:TRIC81400C - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
TRIC81400C	1	1,3	16	20,8	33	42,9	27	35,1	100,0
- Benchmark*									
TERNI	65	2,6	443	17,6	906	36,0	1.104	43,8	100,0
UMBRIA	360	3,3	2.076	19,1	3.810	35,1	4.603	42,4	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento
----------	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------

	TRIC81400C		TERNI	UMBRIA	Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	11,4	8,0	6,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	5	11,4	11,9	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	9	20,5	10,4	14,7	10,1
Più di 5 anni	25	56,8	69,6	64,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola TRIC81400C		Riferimento Provinciale TERNI	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	24,0	8,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	5	20,0	15,1	15,1	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	4,0	13,2	18,8	11,7
Più di 5 anni	13	52,0	62,8	55,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
TRIC81400C	7	4	4	
	- Benchmark*			
UMBRIA	6	4	5	
ITALIA	7	4	5	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TRIC81400C		Riferimento Provinciale TERNI	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	16,3	16,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,3	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,3	9,3	8,3
Più di 5 anni	4	100,0	65,1	60,1	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TRIC81400C		Riferimento Provinciale TERNI	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,5	7,8	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,4	7,5	10,0

Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,4	10,8	7,4
Più di 5 anni	12	100,0	81,8	73,9	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TRIC81400C		Riferimento Provinciale TERNI	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		10,0	22,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		20,0	7,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	0,0	7,7
Più di 5 anni	0		70,0	70,4	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
TRIC81400C	14	0	3
- Benchmark*			
UMBRIA	14	2	15
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>La percentuale superiore rispetto ai parametri di riferimento territoriale di insegnanti che rientrano nella fascia di età 45/54 anni costituisce una risorsa sotto l'aspetto dell'esperienza - La quasi totalità degli insegnanti della scuola primaria a tempo indeterminato sono in possesso della specializzazione per l'insegnamento della lingua 2 - Il gruppo dei docenti appartenenti al team digitale ha completato la formazione la formazione sull'innovazione tecnologica realizzata dall'Ambito di riferimento ed è migliorata la competenza digitale all'interno del corpo docente - Il dato del 50% ca. di insegnanti in servizio nell' istituto da oltre 5 anni per entrambi gli ordini di scuola ,conferma il dato dello scorso anno e continua a costituire un fattore, che garantisce stabilità e continuità nella didattica e nei processi. permettendo una maggiore pianificazione e condivisione delle procedure - Il clima socio-relazionale tra i docenti è molto buono, c'è un forte senso di appartenenza alla scuola, collaborazione e un'alta condivisione di finalità ed obiettivi.(Il dato si evince dai risultati dei questionari docenti che riportano una percentuale di oltre l'85% di risposte positive nella sezione del clima) - La stabilità del Dirigente Scolastico nella scuola rappresenta un elemento positivo poiché garantisce continuità ed uniformità nei processi ed una fisionomia educativo/didattica coerente. -Buona l'esperienza</p>	<p>- Nel settore amministrativo la crescente complessità dei compiti rende difficoltoso l'espletamento delle procedure previste dall'impianto organizzativo dell'Istituto. Inoltre la percentuale elevata di assenza nel personale ATA (v.tabella) ha determinato difficoltà -La contrazione dell'organico dei collaboratori scolastici costituisce un ulteriore punto di criticità per la realizzazione delle attività dell'istituto considerando anche la presenza di due corsi a tempo pieno nella scuola primaria e 3 corsi a tempo prolungato nella scuola secondaria di I°. -Il cambiamento annuale dei docenti di sostegno, dovuto ad una presenza di soli 5 docenti titolari stabili e 18 docenti che ricoprono incarichi annuali senza titolo specifico, rappresenta sicuramente un elemento di criticità notevole</p>

del personale nel settore amministrativo.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TRIC81400C	100,0	98,6	100,0	100,0	100,0	98,7	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
TERNI	99,7	99,8	99,9	99,9	99,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
UMBRIA	99,5	99,7	99,9	99,9	99,9	99,8	99,8	99,7	99,7	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
TRIC81400C	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
TERNI	98,4	99,0	100,0	100,0
UMBRIA	97,8	98,4	100,0	100,0
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TRIC81400C	18,5	30,9	28,4	14,8	3,7	3,7	14,1	29,6	35,2	18,3	2,8	0,0
- Benchmark*												
TERNI	14,5	28,5	26,3	20,0	4,6	6,1	12,5	25,5	28,8	20,2	6,5	6,4
UMBRIA	16,4	27,4	26,4	19,3	4,8	5,7	14,4	25,3	26,5	20,2	6,9	6,7
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TRIC81400C	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TERNI	0,0	0,0	0,1
UMBRIA	0,0	0,0	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TRIC81400C	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TERNI	1,0	0,9	1,4
UMBRIA	1,0	1,2	1,1
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TRIC81400C	0,0	0,0	2,7
- Benchmark*			
TERNI	1,6	1,7	1,8
UMBRIA	1,7	1,8	1,8
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'a. s. 2018/19: - Oltre il 30% degli alunni delle classi II e V S. P. migliora le proprie valutazioni nelle discipline italiano, matematica, inglese tra il I e il II quadrimestre - Un terzo degli alunni della Scuola Secondaria migliora le proprie valutazioni nelle discipline italiano, matematica, inglese tra il I e il II quadrimestre - Le valutazioni insufficienti nella sc. Secondaria sono passate dal 4,5% al 2,1% tra il I ed il II quadrimestre. - Non si sono verificati casi di abbandono scolastico. - 66 alunni su 81 (81%) hanno conseguito valutazione superiore a 6/10 nell'esame di stato. Nell'a.s. 2019/20: - La valutazione più frequente nell'esame di stato è 8/10 in miglioramento rispetto al precedente anno scolastico. - I criteri di valutazione nell'Istituto sono omogenei in quanto essi sono definiti nel PTOF e da questo ripresi nelle progettazioni dei consigli di classe, interclasse e intersezione. - nel corrente anno scolastico tutti gli alunni dell'istituto sono stati ammessi alla classe successiva o all'esame di stato - Al fine di garantire il successo formativo, per gli studenti ammessi alla classe successiva con insufficienze, vengono organizzati, in diversi momenti dell'anno scolastico, corsi di recupero relativamente alle discipline italiano, matematica, inglese.</p>	<p>Nell'a.s. 2018/19: - Il 12,1% degli alunni della sc. Secondaria sono stati ammessi alla classe successiva, o all'esame di stato, con valutazioni insufficienti (e il 10% degli studenti ha riportato una valutazione insufficiente in matematica) - La valutazione più frequente nell'esame di stato è 7/10 , il 22% degli alunni si è collocato nella fascia tra 9 e 10 (anche se i valori sono in linea con quelli nazionali e regionali relativamente all'a.s.2017-18)). Nell'anno 2019/20: - Le valutazioni nell'esame di stato di 9 e 10/10 hanno una percentuale complessiva inferiore ai parametri territoriali di riferimento.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nell'a.s. 2017/18 la distribuzione delle fasce di voto agli esami di fine ciclo evidenziava una concentrazione del 57% degli studenti sui valori tra l'8 e il10, migliorata rispetto al 2016/17. Nel corrente anno scolastico all'interno del PDM erano state previste delle attività a classi aperte al termine del primo quadrimestre per favorire la possibilità di lavorare utilizzando con maggiore flessibilità le metodologie del cooperative learning , del tutoring e potenziare lo scambio di esperienze tra alunni permettendo al contempo lo scambio professionale tra i docenti. Le attività miravano anche a realizzare percorsi di potenziamento delle competenze e la conseguente espressione delle eccellenze. Nell'a.s. 2018/19 la concentrazione dei voti è di nuovo sulla valutazione 7/10 ma il 22% degli alunni si è collocato nella fascia tra 9 e 10 / (7,5% di 10) e si rileva un'incidenza del 4% dell'attribuzione di lode. Al fine di garantire il successo formativo, per gli studenti ammessi alla classe successiva con insufficienze, sono stati organizzati nel mese di settembre corsi recupero, in orario aggiuntivo per le discipline di italiano, matematica, inglese. Al termine del I quadrimestre si sono realizzate, come da PDM, le attività per classi parallele sia nella scuola primaria (classi 3^a/4^a/5^a) che nella scuola secondaria di I^a(tutte le classi). Nell'ultimo anno scolastico, nell'intero istituto, non si sono registrati abbandoni e tutti gli alunni della scuola secondaria di I^a sono stati ammessi alla classe successiva o all'esame di stato - anche se con la presenza di valutazioni insufficienti: 10% nelle classi prime, 16% nelle classi seconde, 9,9% nelle classi terze. Nell'a.s. 2019 /20 l'Istituto non si è effettuato un monitoraggio interno completo sulle valutazioni disciplinari secondo i parametri definiti in quanto la realizzazione della DAD ha comportato una rivisitazione del processo di valutazione sia per le classi intermedie che finali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TRIC81400C - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		60,0	54,3	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	59,8				n.d.
TREE81401E - Plesso	54,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE81401E - 2 A	54,7				n.d.
TREE81401E - 2 B	53,4				n.d.
TREE81402G - Plesso	65,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE81402G - 2 A	58,5				n.d.
TREE81402G - 2 B	72,3				n.d.
Riferimenti		66,7	63,0	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	75,2				9,9
TREE81401E - Plesso	74,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE81401E - 5 A	76,3				9,1
TREE81401E - 5 B	71,3				9,2
TREE81401E - 5 D	75,6				8,8
TREE81402G - Plesso	76,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE81402G - 5 A	78,2				12,8
TREE81402G - 5 B	73,9				7,9
Riferimenti		200,2	201,5	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	205,2				2,6
TRMM81401D - Plesso	196,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TRMM81401D - 3 A	189,0				-4,3
TRMM81401D - 3 B	204,5				-1,9
TRMM81402E - Plesso	217,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TRMM81402E - 3 C	219,7				19,0
TRMM81402E - 3 D	216,3				8,0

Istituto: TRIC81400C - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		63,0	57,6	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,2				n.d.
TREE81401E - Plesso	60,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE81401E - 2 A	60,1				n.d.
TREE81401E - 2 B	61,6				n.d.
TREE81402G - Plesso	63,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE81402G - 2 A	63,7				n.d.
TREE81402G - 2 B	63,6				n.d.
Riferimenti		61,8	59,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,3				7,8
TREE81401E - Plesso	73,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE81401E - 5 A	77,9				13,6
TREE81401E - 5 B	68,2				9,7
TREE81401E - 5 D	75,3				11,2
TREE81402G - Plesso	66,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE81402G - 5 A	65,5				3,2
TREE81402G - 5 B	66,9				4,3
Riferimenti		203,4	203,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	214,4				10,4
TRMM81401D - Plesso	205,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TRMM81401D - 3 A	197,0				2,8
TRMM81401D - 3 B	216,2				9,7
TRMM81402E - Plesso	226,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TRMM81402E - 3 C	229,3				28,2
TRMM81402E - 3 D	223,7				15,2

Istituto: TRIC81400C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		70,4	69,6	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,2				n.d.
TREE81401E - Plesso	66,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE81401E - 5 A	68,3				-4,1
TREE81401E - 5 B	59,3				-8,0
TREE81401E - 5 D	74,4				2,5
TREE81402G - Plesso	72,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE81402G - 5 A	71,2				1,2
TREE81402G - 5 B	72,8				2,3
Riferimenti		203,2	205,9	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	214,1				n.d.
TRMM81401D - Plesso	204,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TRMM81401D - 3 A	195,9				0,9
TRMM81401D - 3 B	215,8				8,3
TRMM81402E - Plesso	226,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TRMM81402E - 3 C	224,7				20,8
TRMM81402E - 3 D	228,8				17,5

Istituto: TRIC81400C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,8	77,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,4				n.d.
TREE81401E - Plesso	78,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE81401E - 5 A	78,5				-2,5
TREE81401E - 5 B	74,3				-2,9
TREE81401E - 5 D	83,3				2,6
TREE81402G - Plesso	82,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE81402G - 5 A	84,4				4,9
TREE81402G - 5 B	81,1				0,5
Riferimenti		203,9	207,1	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	217,9				n.d.
TRMM81401D - Plesso	207,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TRMM81401D - 3 A	196,8				-0,2
TRMM81401D - 3 B	220,8				9,6
TRMM81402E - Plesso	232,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TRMM81402E - 3 C	229,1				23,4
TRMM81402E - 3 D	234,7				21,9

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TREE81401E - 5 A	0,0	100,0
TREE81401E - 5 B	20,0	80,0
TREE81401E - 5 D	8,3	91,7
TREE81402G - 5 A	11,1	88,9
TREE81402G - 5 B	22,2	77,8
5-Scuola primaria - Classi quinte	12,7	87,3
Umbria	11,9	88,1
Centro	12,4	87,6
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TREE81401E - 5 A	6,2	93,8
TREE81401E - 5 B	6,7	93,3
TREE81401E - 5 D	0,0	100,0
TREE81402G - 5 A	0,0	100,0
TREE81402G - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,5	97,5
Umbria	8,5	91,5
Centro	10,1	89,9
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TRMM81401D - 3 A	16,0	40,0	28,0	4,0	12,0
TRMM81401D - 3 B	4,8	23,8	28,6	38,1	4,8
TRMM81402E - 3 C	0,0	6,2	43,8	43,8	6,2
TRMM81402E - 3 D	0,0	17,6	29,4	29,4	23,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,3	24,0	31,6	26,6	11,4
Umbria	10,8	23,0	30,7	23,9	11,6
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TRMM81401D - 3 A	12,0	24,0	28,0	24,0	12,0
TRMM81401D - 3 B	0,0	28,6	23,8	4,8	42,9
TRMM81402E - 3 C	0,0	12,5	18,8	31,2	37,5
TRMM81402E - 3 D	0,0	5,9	35,3	35,3	23,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,8	19,0	26,6	22,8	27,8
Umbria	13,3	22,0	26,9	18,8	19,0
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TRMM81401D - 3 A	0,0	52,0	48,0
TRMM81401D - 3 B	0,0	14,3	85,7
TRMM81402E - 3 C	0,0	6,2	93,8
TRMM81402E - 3 D	0,0	11,8	88,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	24,0	76,0
Umbria	1,6	36,0	62,4
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TRMM81401D - 3 A	0,0	20,0	80,0
TRMM81401D - 3 B	0,0	9,5	90,5
TRMM81402E - 3 C	0,0	0,0	100,0
TRMM81402E - 3 D	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	8,9	91,1
Umbria	2,1	19,2	78,8
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TREE81401E - 2 A	3	7	4	1	5	2	5	6	3	5
TREE81401E - 2 B	5	0	5	1	3	2	1	3	1	6
TREE81402G - 2 A	2	1	6	1	6	2	4	1	3	6
TREE81402G - 2 B	0	2	1	2	12	0	4	4	5	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TRIC81400C	14,9	14,9	23,9	7,5	38,8	8,8	20,6	20,6	17,6	32,4
Umbria	17,8	14,2	17,6	9,8	40,5	16,3	13,2	13,2	20,8	36,5
Centro	26,2	16,2	17,3	9,0	31,4	24,7	17,0	13,8	18,4	26,1
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TREE81401E-5 A	1	3	0	4	8	1	0	1	3	11
TREE81401E-5 B	2	1	4	1	7	1	2	2	4	6
TREE81401E-5 D	1	1	2	1	7	0	1	2	1	8
TREE81402G-5 A	0	0	6	4	10	0	5	3	6	4
TREE81402G-5 B	1	2	3	4	8	0	4	5	4	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TRIC81400C	6,2	8,6	18,5	17,3	49,4	2,5	15,0	16,2	22,5	43,8
Umbria	16,5	11,6	14,5	22,6	34,9	16,8	20,3	13,6	17,2	32,1
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TRIC81400C	14,0	86,0	1,0	99,0
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TRIC81400C	2,3	97,7	12,1	87,9
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TRIC81400C	10,1	89,9	6,2	93,8
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TRIC81400C	13,8	86,2	11,2	88,8
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TRIC81400C	19,4	80,6	22,2	77,8
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>SCUOLA PRIMARIA Le medie delle classi seconde, sia in italiano che in matematica, si attestano su valori leggermente superiori a quelli del Centro e dell'Italia. Per le classi quinte i valori sono in linea con quelli locali e nazionali per l'Italiano, mentre sono sensibilmente superiori per matematica.</p> <p>SCUOLA SECONDARIA La media generale di istituto, sia in italiano che in matematica, si colloca su valori superiori a quelli regionali e nazionali. Nelle seconde classi della scuola Primaria, sia in italiano che in matematica, la percentuale degli alunni della prima fascia è minore rispetto alle medie dell'Italia centrale e nazionale; mentre nella fascia quinta la percentuale è maggiore rispetto a tutti gli ambiti, soprattutto in matematica. Nella scuola Secondaria la percentuale degli alunni collocati in prima e seconda fascia, sia per Italiano che Matematica, è pari rispetto alle medie dell'Umbria, mentre è inferiore rispetto agli altri ambiti di riferimento (Centro/Italia); quella degli alunni collocati in quarta e quinta fascia è superiore rispetto ai dati dell'Umbria, del Centro e dell'Italia, in particolare per Matematica. Per Inglese, nessun alunno dell'istituto si è collocato nella fascia Pre A1, mentre la percentuale di quelli collocatisi nella fascia A2 è sensibilmente superiore a quella registrata negli altri ambiti territoriali. L'effetto scuola è risultato pari, o superiore (in matematica) rispetto alla media della macroarea.</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA La variabilità tra le classi è sensibilmente più elevata rispetto alle medie locali, regionali e nazionali in matematica, mentre in Italiano è in linea solo per le classi seconde. Anche dagli esiti delle prove interne modello Invalsi si rileva una variabilità tra le classi.</p> <p>SCUOLA SECONDARIA La variabilità tra le classi è sensibilmente più elevata rispetto alle medie locali, regionali e nazionali in italiano, mentre è inferiore in matematica. Dagli esiti delle prove interne modello Invalsi si rileva una variabilità tra le classi limitatamente però alla prova di Italiano. Per ridurre la variabilità tra le classi l'istituto speriementerà nell'a.s. 2019-20 una nuova procedura di formazione delle classi nella scuola secondaria, indipendente dalla scelta delle famiglie in merito alla tipologia oraria (tempo normale/tempo prolungato). Nell'a.sc.2019/20 non sono state effettuate le Rilevazioni Invalsi e le prove per le classi 3^a e 4^a della Sc Prim e 1^a e 2^a della Sc Sec I^a pertanto non è stata possibile la rilevazione prevista dal PDM nei monitoraggi di fine anno scolastico.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio dell'Istituto nelle prove INVALSI, per tutti e due gli ordini di scuola, per tutte le classi interessate alle rilevazioni, è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Per tutte le classi interessate alle rilevazioni nei due ordini di scuola, anche la distribuzione degli alunni nelle fasce dei livelli è nel complesso positiva. La variabilità tra le classi però è sensibilmente più elevata rispetto alle medie locali, regionali, nazionali sia nelle prove di matematica che di italiano, anche se non in maniera generalizzata come negli anni precedenti. Anche i dati rilevati, attraverso la somministrazione di prove "modello Invalsi" nelle classi III e IV della Scuola Primaria e I e II della scuola secondaria di I^II, previste dal PDM d'Istituto, evidenziano significative variabilità tra le classi, soprattutto rispetto alle competenze matematiche. L'effetto scuola è in linea con i parametri di riferimento a livello di scuola primaria, mentre è superiore al grado positivo per la scuola secondaria. L'attribuzione della valutazione 4 è dovuta alla criticità evidenziata a livello di variabilità tra le classi, anche se, si è registrato un miglioramento rispetto ai valori molto negativi del precedente anno scolastico. Il giudizio assegnato rimane invariato in quanto nell'anno scolastico 2019/20 non sono state effettuate le Rilevazioni Invalsi Nazionali. La modalità di formazione delle classi prime della SSI introdotta nell'anno scol. a cui si fa riferimento è finalizzata anche alla riduzione delle differenze tra classi è monitorata nel triennio secondo le modalità indicate nel PDM dell'Istituto

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La pianificazione didattica si svolge in tre momenti fondamentali: rilevazione dei bisogni formativi (individuazione delle competenze focus dei singoli gruppi classe attraverso osservazioni e prove di verifica), progettazione didattico - educativa , monitoraggio degli apprendimenti e valutazione formativa. In tutte le fasi si fa riferimento a criteri comuni, in particolare per la valutazione si utilizzano compiti di realtà interdisciplinari e disciplinari. In tal senso, lo sviluppo delle competenze può dirsi adeguato quando gli studenti delle classi V della scuola Primaria e III della scuola Secondaria di I grado raggiungono i livelli A e B.(vedi parametri di riferimento negli indicatori di scuola allegati) 2018/19 - comp. sociali e civiche: 70% (SSI°) e 82% (SP) - comp. digitali: 85% (SSI°) e 90% (SP) - comp. imparare ad imparare : 70% (SSI°) e 69% (SP) - comp. spirito d'iniziativa: 77% (SSI°) e 72% (SP) Per quanto attiene alla competenza sociale e civica, si può affermare che i risultati raggiunti, benché lievemente inferiori al livello dell'indicatore,</p>	<p>A.S. 2018/19 Si registrano valori lievemente inferiori rispetto all'indicatore di monitoraggio nella rilevazione delle competenze sociali e civiche. Un ulteriore punto di debolezza è rappresentato dal fatto che solo nel corso dell'anno è stato completato il curricolo digitale elaborato sulla base delle linee guida definite a livello regionale che diventerà operativo nel prossimo anno scolastico. A.S.2019/20 Considerando la criticità rilevata sono state inserite le competenze sociali e civiche come comp. focus in tutte le classi al fine di pianificare le attività e procedere alle rilevazioni previste dal PDM. La realizzazione dell'offerta formativa in DAD non ha permesso una completa realizzazione delle attività e di conseguenza i monitoraggi sono stati parziali</p>

sono positivi; in particolare, si rileva l'assenza del livello "essenziale" sia alla scuola Primaria che alla scuola Secondaria. I risultati sono inoltre positivi per quel che riguarda l'incidenza del livello "essenziale" nelle competenze focus di tutte le classi della SP e SSI° in quanto solo per una classe i valori sono al di sotto della soglia stabilita dagli ind.di monitoraggio.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli competenze trasversali come evidenziato dalle da tabelle di monitoraggio allegate. Tali risultati sono stati ottenuti grazie ad una una didattica per competenze, all'utilizzo di strumenti di valutazione comuni in logica verticale, al lavoro sul curricolo per competenze. Come lo scorso anno scolastico, nel Piano di miglioramento, è stata dedicata particolare attenzione all'ambiente di apprendimento sia per quel che attiene alla formazione dei docenti che alla progettazione, realizzazione e monitoraggio dei compiti di realtà. Le linee guida adottate dalla dirigenza su tale fronte hanno favorito lo sviluppo e la maturazione delle competenze di cittadinanza degli studenti. Nell'anno scolastico 2019/20 considerata la criticità rilevata nel conseguimento delle competenze sociali e civiche è stato introdotto un percorso di miglioramento Autoconsapevolezza e relazione un binomio per il successo formativo con focus sulle competenze sociali e civiche Al termine dell'anno scolastico dopo la realizzazione di attività mirate previste dal PDM si è proceduto ad una rilevazione delle valutazione delle classi terze SP e classi prime SSI Sulla base della rilevazione si sono pianificate le attività per il secondo anno e si continuerà il monitoraggio nel triennio.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				66,70	63,00	61,43	
TRIC81400C	TREE81401E	A	77,63	↑	↑	↑	88,89
TRIC81400C	TREE81401E	B	70,75	↑	↑	↑	80,95
TRIC81400C	TREE81402G	A	78,17	↑	↑	↑	95,00
TRIC81400C	TREE81402G	B	74,96	↑	↑	↑	68,00
TRIC81400C			75,45	↑	↑	↑	81,82

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				61,79	59,70	57,89	
TRIC81400C	TREE81401E	A	77,42	↑	↑	↑	88,89
TRIC81400C	TREE81401E	B	67,10	↑	↑	↑	80,95
TRIC81400C	TREE81402G	A	65,31	↑	↑	↑	85,00
TRIC81400C	TREE81402G	B	67,61	↑	↑	↑	72,00
TRIC81400C			70,13	↑	↑	↑	80,81

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				200,23	201,50	199,14	
TRIC81400C	TREE81401E	A	206,46	↑	↑	↑	95,65
TRIC81400C	TREE81401E	B	195,25	↓	↓	↓	84,62
TRIC81400C	TREE81402G	A	222,44	↑	↑	↑	100,00
TRIC81400C	TREE81402G	B	220,53	↑	↑	↑	85,71
TRIC81400C				↑	↑	↑	91,67

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				203,36	203,44	200,13	
TRIC81400C	TREE81401E	A	219,31	↑	↑	↑	95,65
TRIC81400C	TREE81401E	B	186,98	↓	↓	↓	84,62
TRIC81400C	TREE81402G	A	226,62	↑	↑	↑	100,00
TRIC81400C	TREE81402G	B	227,94	↑	↑	↑	85,71
TRIC81400C				↑	↑	↑	91,67

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				203,17	205,87	201,64	
TRIC81400C	TREE81401E	A	213,50	↑	↑	↑	95,65
TRIC81400C	TREE81401E	B	199,97	↔	↓	↓	84,62
TRIC81400C	TREE81402G	A	233,42	↑	↑	↑	100,00
TRIC81400C	TREE81402G	B	225,81	↑	↑	↑	85,71
TRIC81400C				↑	↑	↑	91,67

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				203,88	207,12	203,33	
TRIC81400C	TREE81401E	A	220,89	↑	↑	↑	95,65
TRIC81400C	TREE81401E	B	202,04	↔	↓	↓	84,62
TRIC81400C	TREE81402G	A	234,63	↑	↑	↑	100,00
TRIC81400C	TREE81402G	B	232,08	↑	↑	↑	85,71
TRIC81400C				↑	↑	↑	91,67

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				205,52	205,10	204,14	
TRIC81400C	TRMM81401D	A	192,08	↓	↓		86,36
TRIC81400C	TRMM81401D	B	208,49	↔	↑		81,25
TRIC81400C	TRMM81402E	C	205,96	↔	↔		78,95
TRIC81400C	TRMM81402E	D	208,02	↔	↔		88,89
TRIC81400C				↔	↔		84,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				207,39	203,43	202,82	
TRIC81400C	TRMM81401D	A	189,90	↓	↓		81,82
TRIC81400C	TRMM81401D	B	199,30	↔	↓		93,75
TRIC81400C	TRMM81402E	C	207,24	↔	↑		78,95
TRIC81400C	TRMM81402E	D	212,25	↔	↑		88,89
TRIC81400C				↔	↔		85,33

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
TRIC81400C	TRMM81401D	A					
TRIC81400C	TRMM81401D	B					
TRIC81400C	TRMM81402E	C					
TRIC81400C	TRMM81402E	D					
TRIC81400C							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
TRIC81400C	TRMM81401D	A					
TRIC81400C	TRMM81401D	B					
TRIC81400C	TRMM81402E	C					
TRIC81400C	TRMM81402E	D					
TRIC81400C							

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-Gli alunni provenienti dalla scuola primaria dell'Istituto hanno mantenuto sostanzialmente le valutazioni medie nella prima classe della scuola secondaria per le discipline di italiano e matematica con uno scarto inferiore ad un voto. - I risultati nelle prove INVALSI a livello di Istituto al termine del percorso s della Scuola Primaria e della scuola Secondaria di I[^] sono pari o superiori ai parametri di riferimento sia in italiano che in matematica. - Gli esiti nel passaggio alle scuole secondarie di II^o risultano in linea con gli indicatori di monitoraggio definiti dall'Istituto , infatti l'86% degli studenti licenziati dall'istituto nell'a.s. 2017-18 è stato ammesso alla classe successiva degli Istituti secondari di 2^o grado senza debiti nell'a.s. 2018-19. - Il monitoraggio dell'andamento delle medie delle valutazioni nelle discipline italiano, matematica, inglese nel primo anno di scuola superiore degli alunni licenziati dall'Istituto, è sostanzialmente in linea con le valutazioni di ammissione agli esami degli stessi studenti. Il lavoro di confronto che l'Istituto ha promosso nel triennio è stato possibile grazie ad una collaborazione con le Scuole di II[^] del territorio anche se i dati restituiti non corrispondono alla totalità degli alunni in uscita dal nostro Istituto.</p>	<p>Gli alunni provenienti dalla scuola primaria dell'Istituto non hanno mantenuto le valutazioni medie nella prima classe della scuola secondaria per la lingua inglese (con uno scarto superiore ad un voto) Rispetto all'indicatore fissato dal PdM dell'Istituto relativamente al consiglio orientativo, la percentuale di alunni (55%) che si sono iscritti al primo anno della Scuola Secondaria di II^o seguendo il consiglio orientativo fornito dal Consiglio di classe, risulta leggermente inferiore all'indicatore dato. Al fine di consolidare i processi di scelta sotto l'aspetto della consapevolezza nell'ambito dell'area progettuale dell'Orientamento declinata nel PTOF è stato riproposto il Progetto biennale "Nelle Scelte mi Oriente" indirizzato agli alunni delle classi II e III della Scuola Secondaria di I[^] i cui dati valutativi sono espressi nel PDM dell'Istituto°. Permangono le variabilità tra classi anche nel confronto dei dati Invalsi tra i diversi ordini di scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La valutazione 4 è stata assegnata per le motivazioni che di seguito si riportano. Si rileva che le medie delle valutazioni nelle discipline italiano e matematica non subiscono decrementi superiori ad un voto nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I^a ad eccezione della lingua inglese. Ciò depone sostanzialmente a favore di un lavoro di elaborazione e rivisitazione del curricolo effettuato in continuità tra la scuola primaria e secondaria di I^a dell'Istituto che deve essere comunque continuato e potenziato soprattutto per superare la criticità relativa alla valutazione della lingua inglese. La stessa situazione, con con risultati anche più positivi si rileva nel passaggio tra la scuola secondaria di primo grado e di secondo grado, a conferma della realizzazione di ambienti di apprendimento e opportunità formative della scuola del primo ciclo realmente rispondenti ai bisogni educativi degli alunni. Permangono le variabilità tra classi anche nel confronto dei dati Invalsi tra i diversi ordini di scuola. I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria, al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado non sono superiori per tutte le classi a quelli regionali e nazionali anche se migliori rispetto alla scuola primaria. Più positiva è la situazione dell'Istituto nel suo complesso. Nell'anno scolastico 2019 /20 l'Istituto non ha effettuato un monitoraggio interno sui risultati a distanza secondo i parametri definiti in quanto la realizzazione della DAD ha comportato una rivisitazione del processo di valutazione sia per le classi intermedie che finali ed inoltre il passaggio di informazioni con le scuole del secondo ciclo è stato contrassegnato dalle criticità che hanno investito tutte le procedure di ordinaria amministrazione scolastica nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	95,6	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	95,0	84,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	100,0	93,4	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	25,0	24,2	32,7
Altro	No	5,0	11,0	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	95,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	93,8	82,2	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da	Sì	93,8	84,9	86,9

possedere in uscita dalla scuola				
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	37,5	21,9	30,9
Altro	No	6,3	13,7	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	90,0	93,4	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	98,9	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	65,0	67,0	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	100,0	86,8	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	65,0	68,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	70,0	73,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100,0	91,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	55,0	64,8	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	40,0	54,9	57,9
Altro	No	5,0	11,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,8	94,5	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	98,6	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	81,3	67,1	71,8
Programmazione per classi parallele	No	68,8	64,4	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	81,3	87,7	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	62,5	67,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100,0	93,2	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	81,3	80,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	68,8	64,4	63,6
Altro	No	0,0	4,1	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	95,0	71,1	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	80,0	75,6	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	95,0	82,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,0	15,6	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	87,5	86,1	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	75,0	65,3	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	81,3	68,1	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,3	8,3	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo verticale per competenze è stato rivisto in funzione del nuovo quadro di certificazione delle competenze e rimodulato attraverso la nuova descrizione di alcuni indicatori. L'attività è stata curata dal gruppo dei Dipartimenti disciplinari. Nell'anno scolastico 2017/18 è stata completamente aggiornata la sezione del PTOF relativa al processo di valutazione dell'Istituto per adeguarsi ai Decreti sulla valutazione attuativi della L.107 . La progettazione educativa e didattica legata al curricolo prevede una struttura di riferimento comune e condivisa dal Collegio docenti, che muovendo dall'analisi dei bisogni formativi, si sviluppa per ciascuna classe nella pianificazione educativa dei Consigli di classe e di interclasse, nelle programmazioni disciplinari per UDA, nei progetti e nelle attività di ampliamento. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso progetti, moduli e laboratori di ampliamento, potenziamento e recupero organizzati anche per classi parallele, sono stati individuati in modo chiaro. Alla fine del I e del II quadr., in entrambi gli ordini di scuola, si giunge alla valutazione e alla verifica del percorso formativo compiuto per ogni gruppo classe e ad un'eventuale revisione della progettazione iniziale, nonché all'attuazione dei moduli di recupero e potenziamento. La valutazione degli studenti riguarda ogni aspetto del curricolo:</p>	<p>E' auspicabile continuare a lavorare sulle competenze FOCUS rilevate dal Consiglio di classe/Equipe pedagogica con un'attenzione specifica sulle competenze sociali e civiche da monitorare nel triennio, in relazione alla verifica della nuova modalità di formazione delle classi prime della scuola secondaria di I^ , e potenziare il lavoro d'equipe attraverso incontri di progettazione per classi parallele. Individuazione e formulazione di rubriche di valutazione da condividere, utilizzare per classi parallele in itinere. Si rende necessario, anche in relazione alla revisione del curricolo attuata nel nuovo Ptof, individuare per la scuola secondaria di I^ i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni scolastici (traguardi di competenza intermedi). Ugualmente è necessario procedere alla revisione della griglia dei bisogni formativi in relazione alla riformulazione del curricolo attuata dai gruppi dei Dipartimenti disciplinari in occasione della pubblicazione del nuovo Ptof.</p>

ambiti disciplinari e competenze; risponde a dei criteri comuni di valutazione che coinvolgono nella scuola primaria tutti gli ambiti, mentre per la scuola secondaria di I grado riguardano gli ambiti linguistico-umanistico, matematico-scientifico e delle competenze nelle lingue straniere. Il monitoraggio viene effettuato attraverso un quadro di riferimento comune dove devono essere rappresentati gli elementi di criticità e i punti di forza di quello specifico contesto e si è raggiunta maggiore efficacia nelle procedure di verifica e valutazione della realizzazione dei processi sia sotto l'aspetto organizzativo che contenutistico. Attraverso la realizzazione dei compiti di realtà/prove autentiche (disciplinari e interdisciplinari) vengono valutate le competenze chiave non direttamente legate alle discipline. Nella scuola secondaria vengono talvolta predisposte delle rubriche di valutazione per le prove autentiche. Si rileva una maggiore rispondenza, in fase di elaborazione della pianificazione, ai modelli progettuali d'istituto e un progressivo consolidamento della progettazione per competenze e degli strumenti di valutazione per competenze in senso interdisciplinare. La scuola utilizza prove strutturate d'ingresso per tutte le classi dell'Istituto, e inoltre prove strutturate finali per competenze per le classi III-IV della scuola primaria e per le classi I-II della SSI grado per gli ambiti disciplinari: italiano, matematica, L2 a scopo diagnostico/formativo definendo criteri comuni per la correzione

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

All'elaborazione e al continuo aggiornamento del curriculum in verticale per competenze la nostra scuola ha dedicato sempre molta attenzione. Dei gruppi di lavoro composti da referenti e membri dei tre ordini di scuola, (Dipartimenti disciplinari e Commissione Curriculum) hanno lavorato sulla rielaborazione del curriculum verticale anche in riferimento alla nuova formulazione ministeriale delle competenze chiave europee. Una particolare cura viene anche dedicata al monitoraggio e all'eventuale revisione della progettazione e degli strumenti di valutazione sempre con l'utilizzo di modelli condivisi collegialmente. Ugualmente sono stati realizzati moduli di recupero e potenziamento delle competenze. Tutti i docenti sono stati coinvolti nell'applicazione del curriculum e dei modelli di progettazione e valutazione in itinere e finale con prove parallele e compiti autentici. Si rileva una maggiore rispondenza, in fase di elaborazione della pianificazione, ai modelli progettuali d'istituto e un progressivo consolidamento della progettazione per competenze e degli strumenti di valutazione per competenze in senso interdisciplinare. Nell'a.s. 2019/20 il curriculum e l'offerta formativa sono stati completamente rivisitati per adeguarsi alle condizioni imposte dalla

DAD e per questo è stato necessario adeguare il PTOF al nuovo ambiente di apprendimento L'Istituto ha effettuato un monitoraggio al termine dell'anno scolastico rivolgendosi ad alunni famiglie e docenti per rilevare la funzionalità e l'efficacia della DAD .

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	85,0	82,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	93,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,3	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	15,0	19,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	93,8	91,8	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,8	84,9	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,3	16,4	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	18,8	19,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	60,0	63,7	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	95,6	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	2,2	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	5,0	12,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	1,1	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	89,0	78,9

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	75,0	91,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,3	12,3	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	18,8	12,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	1,4	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	95,6	94,5
Classi aperte	Sì	90,0	89,0	70,8
Gruppi di livello	Sì	40,0	72,5	75,8
Flipped classroom	No	50,0	35,2	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	40,0	42,9	32,9
Metodo ABA	No	10,0	24,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	0,0	4,4	6,2
Altro	Sì	25,0	37,4	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	94,5	94,1
Classi aperte	Sì	68,8	61,6	57,5
Gruppi di livello	Sì	62,5	78,1	79,4
Flipped classroom	Sì	68,8	56,2	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	12,5	23,3	23,0
Metodo ABA	No	0,0	4,1	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,3	9,6	4,3
Altro	Sì	12,5	30,1	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,0	14,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	10,0	4,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,0	49,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	20,0	19,8	18,1

Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	0,0	5,5	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	30,0	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	85,0	73,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	20,0	18,7	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	10,0	9,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,0	22,0	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	55,0	52,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	5,0	1,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	40,0	26,4	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	62,5	56,2	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	25,0	17,8	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	31,3	37,0	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	56,3	52,1	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	56,3	58,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	37,5	20,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,5	27,4	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	18,8	23,3	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	37,5	38,4	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,0	21,9	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	1,4	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	1,4	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	37,5	31,5	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	1,4	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza

L'istituto ha una organizzazione oraria standard classi a 30 ore e 40 TP sc. primaria e 30 -36 ore sc sec. Per le attività di ampliamento si è ritenuto più

Punti di debolezza

Si rilevano ancora criticità nei diversi plessi rispetto alla dotazione digitale dei laboratori e al loro relativo utilizzo. Pur avendo organizzato attività a classi

efficace l'utilizzo del 15% max del monte ore consentito, che favorisce la realizzazione di progetti e di altre attività. Nella SSI°e nella SP (per le classi III, IV e V) alla fine del I°quadr. sono state organizzate attività/laboratori di recupero e potenziamento a classe aperte per matematica, italiano e inglese. sono state svolte UDA digitali in ogni classe come da PDM e sono stati usati i laboratori digitali dei diversi plessi Nella SSI°(sede Acquasparta) sono state utilizzate costantemente anche la biblioteca di istituto e l'aula di musica. Sono definite figure di coordinamento dei laboratori.N Sono stati organizzati compiti di realtà complessi nei quali è stato monitorato l'utilizzo diffuso di metodologie didattiche, d'altronde anche durante l'attività curricolare, come: attività per il potenziamento delle competenze metacognitive e autovalutazione, learning by doing, apprendimento cooperativo, tutoring, articolazione di una progettualità di istituto per i tre ordini di scuola in verticale per le attività di ampliamento, differenziazione dell'offerta per le classi a tempo prolungato, attività di integrazione con il territorio. Nelle scuole dell'Infanzia è stato realizzato il progetto di coding. Esiste una biblioteca di Istituto, con sede nel plesso della SSI°di Acquasparta, il cui funzionamento è assicurato per tutti gli alunni con frequenza settimanale per tutte le classi della SSI°anche da una bibliotecaria in regime di volontariato. E' in corso la realizzazione della Biblioteca Innovativa (fondi del Bando dedicato Azione #24 PNSD). La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti e il potenziamento di attività che favoriscano le competenze sociali e civiche:icondivisione del Regolamento di istituto, progetti di educazione alla Legalità e alla convivenza civile con monitoraggio delle competenze, Intercultura, potenziamento lingue straniere e accesso alla certificazione inglese e francese, Sport di classe, Accoglienza e continuità) per tutte le classi a partire dalla scuola dell'infanzia. Le relazioni tra docenti e tra docenti e studenti sono percepite come generalmente positive e vengono promosse esperienze per migliorare il clima relazionale e l'inclusione anche attraverso i moduli dei PON . E' stata pubblicata nel sito della scuola la Policy di E-safety d'Istituto (prevenzione del cyber/bullismo) e sono state organizzate nelle classi azioni di sensibilizzazione e UDA dedicate alla prevenzione del fenomeno. E' prevista una rilevazione sistematica attraverso sociogramma di Moreno delle relazioni interne alle classi di sc sec. coordinata dai doc IRC.E 2019/20 - E' stato previsto un potenziamento delle metodologie del cooperative learning e tutoring da monitorare secondo le indicazioni operative del PDM

aperte sembra importante strutturare con più efficacia le attività per le classi coinvolte. In alcuni casi si nota ancora una non adeguata rispondenza alle innovazioni e all'utilizzo di una didattica di tipo laboratoriale per alcune discipline. Dal punto di vista del comportamento non si rilevano particolari episodi problematici, tuttavia in alcuni contesti classe si sono verificate situazioni complesse. Il monitoraggio relativo all'applicazione delle metodologie di cooperative learning e attività di tutor ha evidenziato alcune criticità soprattutto nella scuola secondaria di I^ dovute , almeno in parte, alla sospensione delle attività didattiche in presenza all'inizio del secondo quadrimestre Si evidenzia la necessità di continuare pertanto a rinforzare l'azione di consolidamento delle metodologie didattiche a cui fa riferimento il percorso Dalla progettazione all'agire didattico articolato all'interno del PDM.

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La valutazione 5 anche nel corrente anno scolastico è stata dettata dal fatto che si è continuato a utilizzare in modo efficace e diffuso i laboratori di informatica, la Biblioteca, le aule laboratoriali secondo le esigenze di apprendimento degli studenti; per quanto riguarda la dimensione metodologica e relazionale la nostra scuola ha dato un maggiore impulso a un utilizzo di modalità didattiche e innovative, lo sviluppo di competenze trasversali attraverso la realizzazione di compiti di realtà interdisciplinari e disciplinari, partecipazione a progetti anche in rete, attività di formazione e scambio tra docenti rispetto alle metodologie didattiche, attività finalizzate allo sviluppo di competenze socio-emotive e affettive, e con la condivisione di regole di comportamento condivise. Anche il monitoraggio del clima relazionale all'interno delle classi di Sc. sec. attraverso l'utilizzo del sociogramma come azione strutturata e pianificata (è stata inserita nel PDM) si configura come ulteriore elemento positivo per incidere con maggiore efficacia sulla qualità delle relazioni predisponendo interventi di miglioramento continuo. Nell'anno scolastico 2019/2020 la modalità in DAD non ha consentito di continuare il lavoro strutturato per classi parallele nel secondo quadrimestre pertanto si è sospesa la rilevazione degli indicatori inseriti nell'anno precedente che riprenderà nel secondo anno del triennio di vigenza del PTOF. Sono state realizzate sia in presenza che in DAD gli interventi didattici basati sulle tecniche del cooperative learning e del tutoring che prevedevano la realizzazione da parte di ciascun docente l'uso delle metodologie del tutoring e/o del cooperative learning.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	75,0	87,8	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	85,0	83,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	80,0	73,3	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	60,0	74,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	35,0	44,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	25,0	30,0	31,2

Sec. I Grado	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	81,3	91,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	81,3	81,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	93,8	77,8	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	62,5	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	62,5	63,9	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	43,8	43,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	95,0	92,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	95,0	92,3	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	50,0	51,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	93,8	91,8	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	93,8	90,4	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	56,3	47,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	65,0	76,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	70,0	71,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	65,0	74,4	56,8

Utilizzo di software compensativi	Sì	85,0	77,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	60,0	57,8	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	85,0	81,1	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	80,0	78,9	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	80,0	64,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	73,3	73,2	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	93,3	80,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	60,0	53,5	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	100,0	78,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	95,0	93,4	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	50,0	62,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	0,0	4,4	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	40,0	31,9	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	5,0	7,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	15,0	24,2	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	25,0	22,0	22,1
Altro	No	15,0	20,9	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	93,8	91,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	50,0	41,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,3	9,6	15,9
Organizzazione di corsi di	Sì	81,3	76,7	63,2

recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor	No	12,5	15,1	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	25,0	53,4	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	31,3	23,3	29,5
Altro	No	6,3	13,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	80,0	84,6	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	35,0	56,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	40,0	37,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	70,0	57,1	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	15,0	33,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	70,0	70,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	65,0	60,4	58,0
Altro	No	10,0	13,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	93,8	89,0	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	37,5	37,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	62,5	60,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	87,5	84,9	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	37,5	54,8	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	87,5	82,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	87,5	83,6	82,0
Altro	No	6,3	13,7	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
L'I.C. partecipa al Progetto "La Scuola per tutti in Umbria", promosso dall'AID regionale e dal centro	L'Inclusione non è uno status ma un processo che, come tutti i processi, riscontra punti di criticità e

FARE di Perugia, che coinvolge le classi I e II della Scuola Primaria, ponendo l'attenzione sul percorso di acquisizione della letto-scrittura, con particolare riguardo nei confronti dei bambini che presentano difficoltà riconducibili ad un Disturbo Specifico di Apprendimento. L'I.C. prosegue, la rilevazione delle abilità matematiche, in collaborazione con il Centro FARE di Perugia, che coinvolge tutti gli alunni delle classi II e gli alunni risultati a rischio delle classi III, IV e V della Scuola Primaria, finalizzata all'individuazione precoce dei disturbi relativi alla Discalculia. Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia utilizzano una griglia di osservazione e rilevazione per gli alunni di cinque anni, proposta dal Centro FARE, per riconoscere ed agire in modo corretto e tempestivo sul disagio affettivo/relazionale e sulle difficoltà di apprendimento che si possono evidenziare a livello scolastico. Vengono realizzate in tutte le classi dell'Istituto attività di Educazione alla Socio-affettività con cadenza settimanale. Vengono proposte attività di counseling rivolte alla S. S. di I grado, consistenti in uno sportello di orientamento ad accesso facoltativo ed individuale per gli alunni delle classi terze e in incontri di gruppo per le classi seconde finalizzati all'acquisizione della capacità di operare scelte consapevoli. Ove necessario viene attivato un percorso di educazione domiciliare "Scuola a... casa". Grazie ai PON "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO", "POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO", "COMPETENZE DI BASE", si attuano in orario extrascolastico e/o nel periodo estivo, attività rivolte con particolare riguardo agli alunni con BES, che hanno la priorità nell'ammissione ai moduli proposti. Vengono sviluppati percorsi educativi per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado gestiti in collaborazione con associazioni umanitarie. Nel corrente anno scolastico l'Istituto è entrato nella Rete del Progetto FAMI 2014-2020 "Qualità e diritti: prevenire l'abbandono scolastico nella scuola di tutti" Si svolgono corsi in lingua e civiltà rumena per gli alunni dell'Istituto. L'I.C. fa parte della RETE ICF Terni "Scuola, territorio e servizi: una rete per l'inclusione" e partecipa alla sperimentazione attuata nel territorio. Negli ultimi anni sono stati realizzati corsi di formazione a cui hanno partecipato tutti i docenti di sostegno dell'IC e la quasi totalità dei docenti curricolari. Le attività realizzate all'interno dei processi di inclusione si dimostrano nel complesso abbastanza efficaci, come si evince dai dati valutativi degli indicatori previsti dal PDM sui liv. raggiunti nelle comp focus , per gli alunni destinatari di PDP.

punti di forza. Tra i punti di criticità si segnalano: - Forme di sussidio e assistenza da parte dei servizi sociali degli EE.LL. a favore delle famiglie con gravi problemi socio-economici non sempre adeguate; - Presenza, in alcuni plessi dell'IC, di barriere architettoniche interne ed esterne alla scuola che limitano la mobilità degli alunni con disabilità motoria; - Mancanza, in alcuni plessi dell'IC, di servizi igienici a norma per alunni con disabilità motoria; - Indisponibilità di mezzi di trasporto dotati di dispositivi per disabili motori; - Eventuale iscrizione di alunni stranieri non alfabetizzati in corso d'anno; - Utilizzo non sempre adeguato di tecnologie digitali utili quali strumenti compensativi; - Problematicità, per alcuni alunni neo-iscritti provenienti da altre istituzioni scolastiche, nel desumere dalla documentazione presentata informazioni sufficienti, utili a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo; - Difficoltà da parte di alcune famiglie ad accettare le problematiche rilevate dai docenti Per quanto riguarda l'andamento dei monitoraggi d'Istituto effettuati all'interno del PDM si rilevano alcune criticità afferenti a: livello di competenza raggiunto dagli alunni destinatari di PDP relativamente alle competenze focus individuate dai CdC e dalle equipe pedagogiche all'interno della Programmazione educativa e successivi adeguamenti -criticità nel dato dell'iscrizione e partecipazione sistematica degli alunni stranieri ai moduli formativi dei Progetti PON realizzati dall'Istituto -scostamenti (solo per alcuni gruppi monitorati) dei dati rilevati rispetto alle soglie previste dagli indicatori di monitoraggio rispetto a : esiti attività di recupero e livelli raggiunti nella competenza consapevolezza ed espressione culturale in riferimento agli alunni stranieri criticità nei livelli di competenze logico matematiche

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali,

	valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'assegnazione della valutazione nel complesso positiva del 5 è relativa ad alcune considerazioni che di seguito si sintetizzano : -l'azione fortemente orientativa intrapresa dall'Istituto per implementare la formazione dei docenti sia di sostegno che curricolari sulle pratiche della didattica inclusiva e sulla conoscenza ed attuazione del protocollo ICF sulla base del quale vengono redatti tutti i documenti che seguono i percorsi degli alunni .La rilevazione effettuata rileva una elevata percentuale di insegnanti che hanno realizzato i percorsi inseriti nel piano di formazione dell'Istituto (interni e di ambito) rispondente alle soglie definite negli indicatori di monitoraggio del PDM. - L'attenzione dell'Istituto nella promozione di attività e progetti con il territorio finalizzati a favorire l'inclusione e il rispetto delle diversità culturali si è realizzata anche attraverso l'adesione alla rete FAMI e alla realizzazione attraverso i servizi offerti dalla rete sia di attività di mediazione interculturale con operatori specifici, sia con la realizzazione di un laboratorio con due classi(una classe quinta e una classe seconda della scuola SSI^), finalizzato alla destabilizzazione di pregiudizi e stereotipi culturali. -Si realizzano in tutte le classi interventi sistematici per il conseguimento delle competenze focus che i CdC selezionano per il gruppo classe e per ciascun alunno nella fase di definizione dei bisogni formativi. Il livello raggiunto nel conseguimento delle competenze può ritenersi nel complesso soddisfacente anche se ancora non completamente in linea con gli indicatori di monitoraggio definiti - La didattica messa in atto nelle prime classi della scuola primaria, anche attraverso la collaborazione pianificata con il Centro Fare, permette di ridurre i rischi di insuccesso scolastico in molte situazioni problematiche, come da monitoraggi effettuati nell'ambito del processo di autovalutazione

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	98,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	75,0	83,5	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	90,0	93,4	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	65,0	75,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	65,0	80,2	74,6
Altro	No	5,0	12,1	9,5

Sec. I Grado	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	100,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	81,3	76,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,8	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	62,5	75,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	68,8	74,0	71,9
Altro	No	6,3	8,2	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	66,7	59,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	0,0	6,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	13,3	6,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	6,7	6,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	46,7	35,9	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	13,3	12,5	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	6,7	4,7	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	0,0	14,1	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	87,5	75,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	50,0	32,9	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	50,0	42,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	87,5	83,6	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola	Sì	68,8	52,1	48,3

(es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)				
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	50,0	46,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	93,8	86,3	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	18,8	9,6	13,7
Altro	No	6,3	11,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
TRIC81400C	7,5	4,3	19,2	22,4	20,3	26,6	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TRIC81400C	65,8	34,2
TERNI	58,0	42,0
UMBRIA	60,2	39,8
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TRIC81400C	100,0	100,0
- Benchmark*		
TERNI	99,9	100,0
UMBRIA	99,9	99,9
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
Nel PTOF è presente il Progetto Accoglienza/Continuità indirizzato agli alunni dei tre ordini di scuola che prevede interventi differenziati, strutturati secondo un'ottica comune per favorire la gradualità nel passaggio e il parallelo riconoscimento di differenze e specificità. Un	Nel corrente anno scolastico la percentuale di alunni che ha seguito il Consiglio orientativo è del 56% al di sotto della soglia definita nel parametro di riferimento (70%) ma negli anni precedenti del triennio si è sempre rilevata una corrispondenza superiore al 70% e in linea con i parametri dei

elemento comune nelle azioni progettuali dei singoli ordini di scuola è la realizzazione di percorsi integrati tra gli alunni e i docenti su tematiche educative condivise che costituiscono il filo conduttore dell'accoglienza da parte dei tutor. Sono effettuati incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola con un'attenzione particolare al passaggio degli alunni con bisogni educativi speciali I dati valutativi del progetto accoglienza- continuità sono nel complesso rispondenti agli indicatori della scuola definiti nel triennio Per quanto riguarda l'Orientamento è stato avviato nel triennio il Progetto Nelle scelte mi oriento con la finalità di accompagnare ed indirizzare il processo di scelta degli alunni I risultati osservati sul conseguimento di alcune competenze e atteggiamenti da parte degli alunni in uscita dalla scuola Sec I^ si sono stabilizzati su livelli considerati positivi (v. monitoraggio allegato).Per dare una maggiore informazione al percorso effettuato dalla scuola con il Progetto si è costruita una apposita sezione sul sito che permette alle famiglie di reperire informazioni molto precise sia sul Progetto d'Istituto che sulle attività delle Scuole del territorio Molto buoni risultano i risultati conseguiti dagli alunni nelle scuole del secondo ciclo sia come dimostra il monitoraggio condotto dall'Istituto e inserito nella sezione RISULTATI A DISTANZA, sia come si evince dalle tabelle del RAV in riferimento ai contesti territoriali più ampi Importante si è rilevato il lavoro dei dipartimenti disciplinari sulla riarticolazione del curriculum inserito nel PTOF del triennio finalizzato a rielaborare i traguardi delle competenze trasversali in continuità tra i tre ordini di scuola stabilendo traguardi intermedi di competenza

riferimenti territoriali più ampi

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La valutazione pienamente positiva assegnata (6) è determinata da alcune considerazioni valutative del contesto scolastico che si aggiungono alle rilevazioni dedotte dalle tabelle del RAV : -le attività di continuità sono organizzate in modo abbastanza efficace efficace. - la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza anche nella realizzazione di percorsi in cui è previsto l'intervento dei docenti di ordini diversi di scuola con gli alunni (Progetto di potenziamento musicale , Progetto di Potenziamento L3 , Progetto Continuità della Sc. Infanzia.) -all'interno del Progetto Continuità /Accoglienza trovano spazio una serie di attività che riguardano tutti gli ordini di scuola. E' inoltre collaudato un progetto di accoglienza con le famiglie della sc. Infanzia che, oltre i momenti di incontro con i docenti, prevede una frequenza di alcuni giorni degli alunni nuovi iscritti con i genitori nel mese di giugno dell'anno precedente

alla frequenza effettiva, permettendo quindi di intervenire anche nel passaggio famiglia /scuola - Il monitoraggio degli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro è oggetto di attenzione specifica soprattutto nel passaggio sc.Primaria /sc. Sec I^ . - Viene realizzata un' azione di orientamento in tutte le classi ma con focus sulle seconde e terze della sc. Sec. I^ attraverso un intervento di counseling condotto da personale interno qualificato. - La creazione sul sito dell'Istituto della sezione Orientamento è mirata a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio e consolidare il rapporto con le famiglie. Nel triennio una buona maggioranza degli studenti ha seguito il consiglio orientativo. Nell'a.s. 2019 /20 la realizzazione della DAD ha comportato una rivisitazione della progettualità relativa ai processi di continuità e orientamento rendendo impossibile i monitoraggi programmati

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	3,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	8,0	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		20,0	29,9	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	80,0	58,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		6,3	4,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	7,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		25,0	40,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	68,8	47,9	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		35,0	33,3	30,8
>25% - 50%		35,0	37,9	37,8

>50% - 75%	X	10,0	12,6	20,0
>75% - 100%		20,0	16,1	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		37,5	38,0	31,3
>25% - 50%		18,8	35,2	36,7
>50% - 75%	X	12,5	14,1	21,0
>75% - 100%		31,3	12,7	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale TERNI	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	8	10,6	12,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale TERNI	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	2.450,9	4.185,9	5.453,9	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale TERNI	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	29,5	64,5	101,6	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Si	45,0	32,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	0,0	11,1	19,9

Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	10,0	12,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	35,0	34,6	42,2
Lingue straniere	Si	75,0	45,7	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	15,0	23,5	19,6
Attività artistico - espressive	Si	50,0	50,6	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	15,0	18,5	25,4
Sport	No	5,0	14,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	15,0	8,6	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	5,0	18,5	19,9
Altri argomenti	No	30,0	22,2	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission articolata nel PTOF del prossimo triennio è definita in coerenza sia ai quadri concettuali di riferimento del PTOF che alle procedure didattico metodologiche focus dell'Istituto in relazione al conseguimento delle competenze di cittadinanza europee Nell'Istituto si realizzano azioni sistematiche di monitoraggio per la rilevazione del conseguimento degli obiettivi di processo declinati nel PDM Tutti i monitoraggi effettuati vengono pubblicati sul sito nella sezione PTOF/AUTOVALUTAZIONE Il coinvolgimento dei docenti nella gestione dei processi organizzativi è piuttosto elevata e gli incarichi sia dei singoli che dei gruppi di lavoro sono sempre articolati in compiti precisi definiti dal DS insieme allo staff di Dirigenza Stessa impostazione organizzativa con suddivisione di incarichi e compiti è effettuata per il personale ATA La concentrazione delle risorse economiche in alcuni progetti ritenuti fondamentali per l'Istituto indica un'azione che si articola in queste sequenze: definizione di aree portanti di progettualità nel PTOF collegate agli obiettivi di processo e al PDM . I progetti d'Istituto presentano alcune caratteristiche di base: coinvolgimento di più ordini di scuola e/o più classi, presenza di collaborazioni esterne, elementi di ricaduta sul territorio. Questo elemento assume un'importanza fondamentale in quanto si ritiene importante canalizzare le risorse stabilite all'interno del Protocollo d'Intesa con gli Enti Locali, in percorsi educativi che valorizzino il senso di appartenenza e la condivisione dei valori culturali del territorio. Nell'anno scolastico 2019 /20 la presenza di un DSGA ha permesso di superare la criticità presente nel precedente anno scolastico</p>	<p>L'organizzazione delle risorse umane presenta alcune criticità dovute anche ad una difficile gestione degli uffici amministrativi che a fronte di una ridotto numero di unità e la funzione del DSGA reggente si trovano ad affrontare una molteplice mole di adempimenti Anche il processo di autovalutazione se pure ben strutturato da molti anni nei suoi vari aspetti ha assunto caratteristiche di elevata difficoltà e le risorse economiche ed umane non sempre sono adeguati ai processi messi in atto</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo

	sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio è nel complesso positivo (5) per le considerazioni che di seguito si esplicitano: - La missione è stata rivista per il nuovo triennio ed illustrata alle famiglie nel corso degli incontri di presentazione dell'Offerta Formativa - La customer's satisfaction rilevata come ogni anno al termine delle attività si attesta su valori positivi: infatti, per quanto riguarda la percezione rispetto al grado di coinvolgimento, l'82% dei docenti si sente abbastanza coinvolto e sollecitato a dare il proprio contributo a livello di scelte educative – didattiche; il 91% ritiene positivo il ruolo del DS per la promozione del miglioramento e l'85% è soddisfatto del riconoscimento della Dirigenza nei confronti dell'impegno personale e di gruppo; il 96% si dichiara complessivamente soddisfatto del proprio lavoro. Nell'anno scolastico 2019/20 i monitoraggi finali per la rilevazione della qualità dell'offerta formativa sono stati centrati sulla realizzazione dei percorsi formativi in Didattica a Distanza relativi a tutti e tre gli ordini di scuola la relazione completa è pubblicata nella sezione Processi - pratiche educative e didattiche -Curricolo, progettazione e valutazione

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,1	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	40,0	37,9	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		45,0	41,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		10,0	16,1	22,7
Altro		5,0	5,7	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di	7	5,9	4,9	4,4

formazione				
------------	--	--	--	--

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TRIC81400C		Riferimento Provinciale TERNI	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	14,3	11,1	6,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	14,3	19,7	18,0	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	4,3	2,1	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	1,7	3,0	3,4
Valutazione e miglioramento	1	14,3	6,8	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	18,8	18,9	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,1	4,9	5,5
Inclusione e disabilità	1	14,3	16,2	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	2	28,6	6,0	8,6	7,1
Altro	1	14,3	10,3	15,2	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TRIC81400C		Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	14,3	32,5	42,8	34,3
Rete di ambito	3	42,9	47,9	30,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	5,1	4,9	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	2,6	4,9	6,0
Università	0	0,0	0,0	0,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	2	28,6	12,0	15,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola TRIC81400C		Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	14,3	33,3	39,5	30,6
Finanziato dalla rete di	3	42,9	43,6	29,9	32,4

ambito					
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,6	2,1	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	6,0	6,1	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,4	7,2	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	2	28,6	11,1	15,2	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TRIC81400C		Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	3.0	6,2	3,9	3,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	18.0	37,5	30,8	24,2	19,6
Scuola e lavoro			12,0	4,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			0,6	4,1	3,3
Valutazione e miglioramento	3.0	6,2	1,7	4,2	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			31,1	27,6	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			8,2	6,3	5,7
Inclusione e disabilità	13.0	27,1	14,2	20,3	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	9.0	18,8	3,6	7,8	6,8
Altro	2.0	4,2	27,3	29,8	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,3	3,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola TRIC81400C		Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	0,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	3,1	1,4	2,5

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	27,7	22,1	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,5	0,4	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	16,9	18,2	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,1	4,3	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	50,0	6,2	5,4	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,5	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	0,0	1,8	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,5	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	1,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,2	8,2	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	6,2	2,1	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	6,2	7,1	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,1	1,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	0,0	3,6	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	6,2	5,4	5,2
Altro	1	50,0	10,8	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TRIC81400C		Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	27,7	37,5	36,7
Rete di ambito	0	0,0	26,2	12,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	10,8	3,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	29,2	29,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	50,0	6,2	16,8	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	65,0	72,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	75,0	64,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	45,0	55,2	57,8
Accoglienza	No	85,0	62,1	74,0
Orientamento	No	75,0	60,9	77,9
Raccordo con il territorio	No	70,0	51,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	95,0	96,6	96,2
Temi disciplinari	No	30,0	36,8	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	42,1	30,2	37,8
Continuità	No	80,0	87,4	88,3
Inclusione	Sì	95,0	95,4	94,6
Altro	Sì	35,0	29,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	14,4	14,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	23.5	14,7	13,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	8,0	10,4	9,1
Accoglienza	0.0	9,2	7,1	8,7
Orientamento	0.0	5,7	4,9	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	4,7	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	14.8	6,3	7,3	6,5
Temi disciplinari	0.0	7,4	11,8	10,5
Temi multidisciplinari	6.2	8,2	6,1	7,1
Continuità	0.0	9,3	9,4	8,2
Inclusione	33.3	8,4	9,5	10,3
Altro	22.2	3,6	2,7	2,6

Punti di forza

-L'Istituto ha avviato una forma di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti utilizzando moduli google elaborati dal NIV e questo ha permesso di elaborare un Piano di formazione maggiormente adeguato alla realtà dell'Istituto. Il piano annuale di formazione dell'Istituto è costruito utilizzando uno schema di processo triennale che collega le priorità

Punti di debolezza

- L'organizzazione di formazione interna, seppure considerata una grande opportunità per i docenti, in quanto permette di disegnare nello specifico gli interventi formativi, è di difficile realizzazione per la problematica situazione degli uffici amministrativi che si trovano ad affrontare un carico lavorativo ordinario già molto elevato e si è quindi limitata per il

e i traguardi del RAV alle aree di processo selezionate e alle priorità indicate nel Piano Nazionale di formazione. Nel sito sono state costruite sezioni dedicate per permettere ai docenti di riportare le proprie esperienze formative e renderle fruibili all'intero corpo docente. A questo scopo sono state elaborate schede di descrizione specifiche. Le esperienze professionali dei docenti e del personale ATA vengono valorizzate e, secondo le diverse disponibilità, utilizzate in attività curricolari e di progetto e nei percorsi formativi PON in cui la totalità dei tutor e circa l'80% degli esperti sono docenti interni. Le commissioni / gruppi di lavoro sono organizzate in modo funzionale rispetto al PTOF. Sia i gruppi di lavoro che i vari referenti di processi e/o progetti del PTOF strategici relazionano il lavoro effettuato e producono documentazione utile che viene inserita nell'area del sito "materiale didattico". Per rendere più agevole e incrementare l'utilizzo delle aree dedicate predisposte nel sito per la documentazione delle esperienze didattiche significative, è stata formulata una scheda per rendere più omogenee le categorie descrittive dell'esperienza/buona pratica didattica. Alla scheda viene poi allegata in vario formato la documentazione (foto,immagini,video etc) del lavoro effettuato. Nell'a.s.2019/20 l'Istituto ha aderito alla rete territoriale per la formazione indirizzata a gruppi di docenti dei tre ordini di scuola e finalizzata al consolidamento delle competenze metodologiche didattiche per la costruzione di un ambiente di apprendimento funzionale ai bisogni educativi di ogni alunno. La realizzazione dell'offerta formativa in DAD ha orientato l'attività formativa del Collegio verso la didattica digitale e sono state quindi valorizzate le risorse professionali interne e quindi è stata potenziata l'azione di guida e accompagnamento del team digitale che ha supportato i docenti anche con la produzione di webinar e contenuti multimediali condivisi nei drive della piattaforma G-suite. Notevole impulso è stato dato anche alla comunicazione attraverso il sito in cui sono state inserite sezioni specifiche relative alla Didattica a Distanza.

corrente anno scolastico all'attivazione di un solo corso (gestito dall'AD) finalizzato all'acquisizione di competenze per l'utilizzo e la gestione della piattaforma G Suite all'interno delle pratiche didattiche. - non è stata attuata una formazione del personale ATA (collaboratori scolastici) se non per la sicurezza che ha assorbito notevoli risorse finanziarie. -Lo spazio dedicato del sito dell'istituto alla raccolta di buone pratiche è utilizzato da una minoranza dei docenti e pertanto l'obiettivo, inserito nel PDM, che prevedeva un aumento significativo del materiale inserito non è stato raggiunto.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'assegnazione di un punteggio solo globalmente positivo è motivata dalle considerazioni di seguito riportate: - la scuola non ha nel corrente anno scolastico organizzato attività di formazione, pur rivestendo un ruolo importante nell'orientare la formazione dei docenti nelle aree maggiormente rispondenti alle priorità individuate nel RAV , utilizzando l'offerta formativa predisposta dall'ambito. -La partecipazione ai corsi scelti individualmente dai docenti non è strutturalmente monitorata. - Una criticità si rileva nella formazione del personale ATA anche se dovuta alla quasi impossibilità di poter poi far effettuare il recupero delle ore come stabilito dalla vigente normativa. -L'attività di documentazione sul sito nella sezione appositamente predisposta "Buone pratiche didattiche" per consentire una condivisione dei lavori , dei compiti di realtà e di altre attività svolte non è ancora frequentemente praticata da parte dei docenti e limitata alla scuola secondaria di I°. Nell'anno scolastico 2019/20 l'area della formazione che aveva mostrato alcune criticità è stata implementata attraverso una serie di azioni interne afferenti soprattutto all'area della didattica digitale per rispondere alle mutate condizioni dei contesti di apprendimento. Anche la documentazione e la diffusione delle esperienze didattiche è stata implementata con la creazione della sezione sul sito "Scuola aperta" che grazie ad una impostazione simile si presenta come una "vetrina" per tutti i plessi scolastici.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	3,5	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		25,0	19,8	20,4
5-6 reti	X	5,0	9,3	3,5
7 o più reti		70,0	67,4	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	65,0	66,3	72,6
Capofila per una rete		15,0	24,4	18,8
Capofila per più reti		20,0	9,3	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con	33,3	73,9	78,3	79,0

presenza di soggetti esterni				
------------------------------	--	--	--	--

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	36,4	38,2	32,4
Regione	2	9,1	3,6	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	13,6	17,5	14,5
Unione Europea	0	12,1	8,7	4,0
Contributi da privati	0	3,0	5,8	3,7
Scuole componenti la rete	5	25,8	26,2	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,1	10,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,6	5,8	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	65,2	71,6	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	4,5	2,5	4,6
Altro	1	13,6	9,8	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	9,1	7,6	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	6,1	8,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	34,8	26,5	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,5	12,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	6,1	1,8	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	1,5	1,1	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,0	2,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	6,1	7,6	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con	1	3,0	6,2	4,2

cittadinanza non italiana				
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,0	3,6	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	7,6	4,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,5	5,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,5	3,6	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	3,0	1,5	1,3
Altro	0	6,1	6,9	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	55,0	48,3	46,3
Università	Sì	60,0	62,1	64,9
Enti di ricerca	No	20,0	16,1	10,8
Enti di formazione accreditati	No	30,0	35,6	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	80,0	49,4	32,0
Associazioni sportive	Sì	85,0	62,1	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	85,0	70,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	85,0	72,4	66,2
ASL	Sì	80,0	70,1	50,1
Altri soggetti	No	20,0	23,0	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	40,0	52,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	55,0	49,4	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	70,0	69,4	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	65,0	55,3	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	0,0	11,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	20,0	18,8	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione	No	45,0	29,4	43,4

scolastica				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	65,0	60,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	70,0	47,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,0	12,9	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	45,0	32,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	80,0	61,2	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	45,0	41,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	20,0	20,0	19,0
Altro	No	5,0	12,9	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	20,0	15,4	18,4	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	0,0	72,6	70,4	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	6,2	13,4	13,8	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola TRIC81400C	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Incontri collettivi scuola famiglia	Si	95,0	97,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	70,0	75,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	70,0	80,5	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	50,0	67,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	90,0	97,7	98,5
Altro	Si	20,0	19,5	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto è inserito a livello istituzionale nella rete di Ambito per la formazione. Sempre a scopo formativo ha sottoscritto nel corrente anno scolastico un accordo di rete di scopo per la realizzazione di un percorso di ricerca-azione finalizzato ad implementare le tecnologie della didattica innovativa ed inclusiva Fa parte della RETE ICF per l'attuazione da parte dei docenti curricolari e di sostegno del protocollo ICF sia in fase "diagnostico/descrittiva" che operativa a livello di intervento didattico e predisposizione dell'ambiente di apprendimento Determinanti sono i Protocolli d'Intesa Patto per la Scuola che l'istituto stipula con le Amministrazioni Comunali sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico me del PTOF deliberato dagli organi collegiali Dal precedente anno scolastico sono stati stipulati inoltre un numero considerevole di protocolli d'intesa con realtà presenti nel territorio per la realizzazione dei moduli formativi afferenti ai Progetti PON . Significativi per il coinvolgimento del territorio sono stati quelli relativi al PON Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico"che hanno permesso di realizzare percorsi integrati con le realtà associative del territorio scolastico è stato deliberato dal CI un Regolamento per gestire le forme di collaborazione ed è stato quindi attivato un servizio di prestito libri L'istituto pone una particolare attenzione alla comunicazione sia attraverso il Registro elettronico sia attraverso il sito I dati emergenti dalla rilevazione effettuata tramite questionario al termine dell'anno scolastico attestano che è positiva per circa l'80% delle famiglie l'azione di coinvolgimento nelle scelte educative realizzata dall'Istituto I dati relativi alla chiarezza delle informazioni riguardanti il profitto raggiungono risultati positivi intorno al 90%, e la voce relativa al sistema di comunicazione dell'istituto anche attraverso il sito si attesta all' 82%, Per quanto riguarda la sezione dell'offerta formativa i valori positivi si attestano intorno all'80% per tutti gli items e per tutti gli ordini di Scuola dell'Istituto. E' stata predisposta una casella di posta elettronica dedicata con accesso diretto dal homepage del sito dell'Istituto per i rappr del C.I Nell'a.sc 2019 / 20 vista la sospensione delle att.did. in presenza la comunicazione l'informazione e la</p>	<p>E' presente una criticità nella sezione riguardante la partecipazione formale dei genitori alle votazioni per il rinnovo del consiglio di Istituto che vede solo il 20% dei genitori aventi diritto partecipare alla consultazione Si evidenzia la criticità della restituzione del questionario di valutazione dell'offerta formativa che si attesta su valori poco superiori al 50% per la scuola primaria e secondaria di I^ per cui si è scelta la modalità di somministrazione on line attraverso il registro elettronico, e su un valore del 66% per la scuola dell'infanzia che ha utilizzato il questionario cartaceo</p>

rilevazione della customer satisfaction dell'utenza sono state realizzate in modalità digitale e si sono rilevati buoni livelli di partecipazione: Scuola Infanzia 97%, Scuola Primaria 80%, Secondaria 90% Anche la partecipazione alle elezioni o dei rappr. dei genitori negli organi collegiali effettuata in modalità on line ha fatto registrare una considerevole aumento della percentuale di votanti

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

E' stata attribuita la valutazione di 5 per le motivazioni che di seguito si esplicitano: - l'istituto è inserito in un buon numero di Reti sia tra scuole che tra scuole e d altri soggetti .La partecipazione alle reti dà diverse opportunità sia sul versante alunni in quanto rende possibile la realizzazione di esperienze didattiche significative per il PTOF dell'Istituto, sia sul versante docenti in quanto permette di realizzare percorsi formativi ed esperienze professionali con un buon livello di ricaduta nella propria attività la presenza di numerose Convenzioni con soggetti della comunità ha permesso di potenziare ulteriormente l'integrazione tra scuola e territorio di appartenenza che è una finalità del PTOF perseguita nello specifico nel progetto educazione alla legalità / Integrazione con il territorio L' attività di partecipazione dei genitori ai progetti e alle iniziative della scuola è stata ulteriormente rinforzata con la Istituzione del Regolamento Volontari a scuola che ne ha definito finalità e modalità di partecipazione Le percentuali di valutazioni positive alle aree di indagine del questionario di valutazione presentato al termine dell'anno scolastico indicano che per una buona parte l'utenza è soddisfatta in termini di : coinvolgimento nelle scelte educative chiarezza delle informazioni riguardanti l'andamento educativo didattico sistema di comunicazione dell'istituto anche attraverso il sito Nell'anno scolastico 2019-20 si registra un aumento nelle percentuali di partecipazione dell'utenza agli incontri e alle elezioni degli organi collegiali svolti in modalità on line a causa della sospensione delle attività didattiche per l'emergenza sanitaria.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Conseguimento al termine del triennio, per le classi

Traguardo

Conseguire un risultato dell'effetto scuola

V della Scuola Primaria e le classi III della Scuola Secondaria di I grado, di un risultato dell'effetto scuola significativo rispetto all'incidenza dell'intervento educativo-didattico.

pari/leggermente positivo rispetto alla fascia di collocazione dei risultati degli anni precedenti

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento o attività per classi parallele utilizzando le metodologie del tutoring, del cooperative learning e del cross age tutoring (in itinere per le seguenti classi: - III, IV, V della s. P. - I, II, III della s. S.) compatibilmente con la DaD/la normativa COVID in situazione di didattica in presenza.

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi per i risultati al termine del triennio tra le classi III della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ottenere un livello di variabilità tra le classi dello stesso plesso che non superi il limite max del 5%.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Consolidare nel piano annuale delle attività gli incontri di progettazione/valutazione per classi parallele, sia nella scuola Primaria che Secondaria, finalizzati alla realizzazione di ambienti di apprendimento omogenei tra le classi.

2. Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento o attività per classi parallele utilizzando le metodologie del tutoring, del cooperative learning e del cross age tutoring (in itinere per le seguenti classi: - III, IV, V della s. P. - I, II, III della s. S.) compatibilmente con la DaD/la normativa COVID in situazione di didattica in presenza.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ridurre il gap tra le classi II dello stesso plesso della scuola Secondaria di I grado nelle competenze di cittadinanza e migliorare il clima relazionale all'interno di ciascun gruppo classe.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Realizzazione di prove d' istituto, sul modello INVALSI, nelle classi intermedie (classi III e IV della scuola Primaria; classi I e II della scuola Secondaria) per monitorare le competenze in L1, L2 e nell'area logico-matematica, che potranno essere realizzate in formato cartaceo o digitale ma in ogni caso somministrate in presenza.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Consolidamento delle competenze digitali previste dal curriculum d'istituto per le classi V della scuola primaria e per le classi III della scuola secondaria.

Traguardo

Una percentuale compresa tra il 70% e l'80% di alunni consegue nella certificazione delle competenze di fine ciclo il livello avanzato e intermedio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Realizzare percorsi didattici strutturati nelle 5 aree di competenza del curriculum digitale (III/IV/V sc. Prim.; I, II, III sc. Sec.): almeno 4 docenti per CdC realizzano nel corso del quadrimestre/anno, per ogni classe interessata, attività finalizzate alla produzione di un compito e rispondenti alle linee guida del curriculum digitale d'istituto

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche per le classi III e V della scuola primaria e per la III della scuola secondaria.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di almeno l'85% di alunni con un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO nelle competenze sociali e civiche in fase di certificazione finale per la sc. Primaria e di almeno il 75% per la sc. Secondaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Raggiungere una percentuale di almeno il 70% di alunni con un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO nelle competenze sociali e civiche per le classi IV della scuola Primaria e di almeno il 75% per le classi II della scuola Secondaria.

2. Inclusione e differenziazione

Realizzare attività finalizzate alla coesione del gruppo ed alla riduzione dei conflitti e delle situazioni di isolamento nella classe, utilizzando modalità di lavoro compatibili con la DAD/le normative anti COVID. Ogni docente inserirà almeno un'attività coerente con l'obiettivo secondo modalità di progettazione e valutazione condivise.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare un incontro territoriale con le famiglie per le classi V della sc. Primaria e I,II e III della sc. Secondaria per sensibilizzarle sulle tematiche collegate allo socio-affettività e condividere strategie per il miglioramento delle competenze sociali e civiche.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare il Progetto "Lo psicologo a scuola" attraverso la figura dello psicologo scolastico.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità collegata all'effetto scuola è per l'Istituto assolutamente determinante in quanto nel 2016/17 questo parametro era risultato decisamente negativo e quindi la positività emergente dalla rilevazione 2017/18 deve essere di stimolo per lavorare sistematicamente sull'ambiente di apprendimento e determinare condizioni idonee per una didattica che riconosca, moduli e risponda ai bisogni formativi, garantendo sostanziale uniformità nei processi di insegnamento. Quindi la scelta della priorità è finalizzata ad un mantenimento dei risultati positivi emergenti dalla rilevazione 2017/18. La priorità a cui è stato collegato l'obiettivo di processo relativo alla graduale diminuzione della variabilità tra le classi è determinata dalla analisi dei risultati delle prove standardizzate (riferimento 2017/18) che denotano ancora una criticità dell'Istituto in quanto il livello di variabilità per le classi terze della scuola secondaria, pur risultando diminuito, è ancora presente per quanto riguarda la rilevazione di italiano. La priorità collegata al miglioramento delle competenze sociali e civiche è determinata dalle rilevazioni effettuate nell'ambito del PDM che denotano il raggiungimento di livelli inferiori alle soglie definite dagli indicatori di monitoraggio dell'istituto. Per le comp. digitali è necessario completare il percorso di applicazione del curricolo digitale d'Istituto con la finalità di implementare i livelli delle competenze in fase di certificazione.